

[L'Ufficio europeo di polizia \(Europol\)](#), con sede all'Aia (Paesi Bassi) Europol, è stato istituito nel 1992 per migliorare la cooperazione tra le forze di polizia degli Stati membri, allo scopo di combattere il terrorismo, il traffico illecito di stupefacenti e le altre forme gravi di criminalità organizzata internazionale. L'Ufficio è entrato in funzione il 1° ottobre 1998 sulla base della Convenzione Europol del 1995 ed è attualmente regolato dalla [Decisione del Consiglio del 6 aprile 2009 \(2009/371/GAI\)](#).

Per svolgere le sue funzioni, l'Europol gestisce un sistema elettronico d'informazione, che viene alimentato direttamente dagli Stati membri ed è direttamente accessibile alla consultazione delle unità nazionali, degli ufficiali di collegamento, del direttore, dei vicedirettori e degli agenti dell'Europol debitamente autorizzati.

Oltre ai dati di carattere non personale, possono figurare in tale sistema d'informazione dati di carattere personale. Tutti gli archivi automatizzati contenenti dati di carattere personale devono formare oggetto di una decisione costitutiva da parte dell'Europol, per la quale è richiesta l'approvazione del consiglio di amministrazione. I dati di carattere personale attinti dal sistema d'informazione possono essere trasmessi o utilizzati soltanto dai servizi competenti degli Stati membri allo scopo di prevenire e combattere la criminalità nella sfera di competenza dell'Europol e le altre gravi forme di criminalità.

Chiunque desideri accedere ai dati memorizzati presso l'Europol che lo riguardano, può presentarne domanda, a titolo gratuito, in uno Stato membro di sua scelta, all'autorità nazionale competente, la quale la sottopone all'Europol e avvisa il richiedente che questo gli risponderà direttamente. Ogni persona ha il diritto di chiedere all'Europol la rettifica o la cancellazione di dati errati che lo riguardano.

È istituita un'[Autorità comune di controllo \(ACC\)](#), indipendente, incaricata di vigilare sull'attività dell'Europol per accertarsi che la memorizzazione, il trattamento e l'impiego dei dati in possesso dei servizi dell'Europol non ledano i diritti delle persone.

Il Garante, in quanto autorità nazionale di supervisione e controllo, fa parte dell'ACC che è composta di due rappresentanti per ogni Autorità nazionale degli Stati UE.

Ogni persona ha il diritto di chiedere all'Europol la rettifica o la cancellazione di dati errati che lo riguardano.

Se il richiedente non è soddisfatto della risposta dell'Europol o non ha avuto risposta entro tre mesi, può rivolgersi all'[Autorità comune di controllo](#).

Accanto all'autorità comune di controllo, ogni Stato membro designa un'autorità nazionale di controllo incaricata di controllare, nell'applicazione del diritto nazionale, la liceità dell'immissione, consultazione e trasmissione all'Europol dei dati personali da parte del rispettivo Stato membro. Ogni autorità nazionale assicura che non siano lesi i diritti delle persone. Ogni persona ha il diritto di chiedere all'autorità nazionale di accertare la liceità dell'immissione, trasmissione e consultazione dei dati che la riguardano. Tale diritto è disciplinato dalla legge nazionale dello Stato membro al quale appartiene l'autorità nazionale cui è stata rivolta la richiesta. La legge 23 marzo 1998, n. 93, che ha autorizzato la ratifica e l'esecuzione della Convenzione Europol, ha affidato al Garante per la protezione dei dati personali il ruolo di Autorità di controllo nazionale ai sensi dell'art. 23 della convenzione stessa. Spetta quindi al Garante accertare che l'introduzione,

la consultazione, la trasmissione, in qualsiasi forma, all'Europol di dati personali da parte dell'Italia avvengano nel rispetto delle norme.

Per l'esercizio del diritto di accesso maggiori informazioni sono disponibili al link <http://europoljsb.consilium.europa.eu/your-rights/right-of-access/request-for-access.aspx?lang=it>

